

Questa mattina l'incontro tra gli esponenti dei partiti democratici

La sentenza ieri alla 2/A sezione di assise

Regione: oggi la risposta decisa per la soluzione della crisi

Non si esclude una rottura - Il PSI chiederà la convocazione dell'assemblea - Ancora interlocutorio l'incontro per il Comune - Stamane riunione alla Provincia per l'intesa - Un documento del PLI

52 anni agli amanti diabolici per il delitto di via Fontana

Venticinque anni e otto mesi ad Antonia Vigo, ventisei anni al suo amante - I due erano incriminati per l'uccisione del marito della donna avvenuta il 30 dicembre 1975 - I giudici cinque ore e mezzo in camera di consiglio

Nota sindacale a S. Ferdinando

Quartiere pulito: appello dei lavoratori netturbini

Gli operai addetti alla nettezza urbana nella zona di San Ferdinando hanno rivolto un invito a tutti i cittadini, agli automobilisti, ai commercianti, a collaborare con l'operazione quartiere pulito che consiste nel pulire le strade e gli edifici di quartiere e amministrare il servizio di pulizia...

migliore dei modi, per facilitare una pulizia che non sia frutto solo di un intervento straordinario ma divenga realtà di tutti i giorni. Segue la richiesta di pulizia delle strade e di pulizia dei marciapiedi, e la richiesta di osservare il divieto di sosta a tutti gli autoveicoli nelle strade che, a turno, vengono sottoposte a radicale pulizia.

L'intervento nella zona S. Ferdinando-Chiaia e Posillipo si protrarrà per circa un mese; né da notizia fra l'altro lo stesso consiglio di quartiere con i mezzi. In merito a quanto scritto di ritorno di Napoli...

E' opinione diffusa che nemmeno l'incontro di questa mattina tra gli esponenti dei partiti dell'arco costituzionale, per la ricerca di un'adeguata soluzione alla crisi che dal 20 dicembre scorso blocca la Regione, si concluderà con l'attesa fumata bianca. Il segretario regionale della DC, Michele Scioja, insieme con Grippo e Gaspare Russo, presidente della giunta dimissionaria, si sono incontrati a Roma con il segretario nazionale Francesco Zaccagnini. Non ne è venuto fuori alcun elemento di novità. In pratica Zaccagnini ha detto che la trattativa può anche essere chiusa, ma solo sulla base delle posizioni già espresse nella Democrazia cristiana. Qualche giorno di ulteriore ritardo dell'intesa e all'individuazione di meccanismi che consentano un reale controllo sull'attività del governo e sull'attuazione del programma. Se ciò non fosse possibile si deve evitare a ogni costo una rottura.

Venticinque anni e otto mesi di reclusione per Antonia Vigo, ventisei anni per Gaetano Rapisarda. Il suo amante, sfruttatore. Contro le previsioni, la 2. sezione della Corte di Assise ha impegnato ben cinque ore e mezzo di camera di consiglio per decidere le sorti dei due imputati, accusati dell'omicidio aggravato dell'ing. Stefano Bianconi, marito della donna, assassinato con due colpi di pistola in via Fontana la sera del 30 dicembre 1975.



Antonia Vigo e Gaetano Rapisarda



Due attentati in pochi giorni per i negozi della «Sorgente»

Secondo attentato questa volta per fortuna fallito, in pochi giorni ad un negozio della «Sorgente» Parati SPA. Una bomba carta, che non è esplosa solo per il difetto di funzionamento della miccia, è stata trovata nei pressi del negozio di via Pignatelli ieri mattina. Alcuni giorni fa, come si ricorda, un ordigno dello stesso tipo di quello rinvenuto inesplosa ieri mattina, venne fatto brillare nel negozio della società di via Roma 69. In quella occasione si trovarono in aria, una parte della facciata e le vetrine dell'esercizio commerciale.

Anche stamane, quando è stata ritrovata la bomba carta, i titolari del negozio hanno affermato di non aver ricevuto nessuna minaccia o richiesta di estorsione. Ma che si tratti di «racket» non può essere convinto il capitano Vincenzo Mauro della «Volante», che ieri mattina ha provveduto a rimuovere l'ordigno. Infatti non è normale compiere due attentati a due negozi della stessa ditta, senza un fine ben preciso. L'attentato di un ufficio per la costruzione di oggetti in ferro a Milano, all'anno scorso, ha provocato la morte di un operaio. Ma ieri mattina, aprendo il suo laboratorio, ha trovato il suo cane impiccato al cancello, appeso per il collo. L'animale, un cane lupo di razza, era stato ucciso nel corso della notte a colpi di pistola e poi appeso. Chiaramente un attentato. Il titolare dell'esercizio, vuole ammettere che ci siano stati tentativi di racket.

Ad Architettura il «movimento» apre un dibattito sul futuro della facoltà

Il futuro della facoltà di architettura, se e come, è discusso, da ieri mattina, in un'assemblea convocata dal «movimento». Nell'atrio di palazzo Gravina - nei cui locali da trent'anni si svolge l'attività di ricerca e didattica - non più di cento giovani ascoltano la relazione introduttiva. Tutto è nato con il trasferimento di alcuni istituti di architettura in locali di via Forcella. Il consiglio di facoltà ha deliberato che l'Istituto di architettura e quello di urbanistica venissero dislocati a piazza della Borsa e ben sapendo - aggiungono gli studenti - che l'ufficio tecnico del Comune aveva dichiarato quei locali inadatti per l'attività didattica.

Contemporaneamente alcuni docenti degli istituti di progettazione - storia e urbanistica - frequentano l'attività di ricerca e didattica in altri locali. Il consiglio di facoltà ha deliberato che l'Istituto di architettura e quello di urbanistica venissero dislocati a piazza della Borsa e ben sapendo - aggiungono gli studenti - che l'ufficio tecnico del Comune aveva dichiarato quei locali inadatti per l'attività didattica.

Il dibattito che si sviluppa subito dopo la relazione, però, va avanti a fatica. Un docente precario propone di andare in tutti gli istituti dove ancora si sta facendo lezione. L'appello viene accolto da una quindicina di ragazzi. Si intima ai professori e al personale di docente, in ogni caso, di non partecipare a questa iniziativa. Al termine del giro, comunque, il risultato non cambia. E' il segno più evidente di quanto è realmente l'attività didattica e di ricerca. E' stata perciò avanzata la richiesta di istituire corsi serali, e di aumentare il numero di ordinamenti e di documentazione.

La risposta da parte del consiglio di facoltà, però, è stata in entrambi i casi negativa. Evidentemente - accusa il «movimento» - il consiglio di facoltà non aveva interesse ad avviare iniziative di rinnovamento che avrebbero potuto bloccare un loro disegno di ristrutturazione di segno completamente opposto alle nostre esigenze. Infatti proprio dopo l'assenso dei docenti nelle ultime riunioni del consiglio di facoltà che interviene la nota dello smembramento. «I corsi serali, avrebbero significato un ampliamento dello spazio a disposizione dei studenti utilizzando a tempo pieno l'attuale sede. Ma in questo caso sarebbe caduta ogni ipotesi di «rivaricare» l'area di ricerca».

Si è svolto, intanto, ieri mattina il secondo incontro tra i capigruppi al consiglio comunale delle forze dell'arco costituzionale. La sua conclusione è stata ancora interlocutoria e in merito riportiamo una dichiarazione che ci è stata rilasciata dal compagno Antonio Sodano, capogruppo del PCI: «Si è svolta la seconda riunione del consiglio di facoltà di architettura, convocata dal consiglio comunale nella seduta del 17 febbraio, con la sola assenza, giustificata, del rappresentante repubblicano. E' cominciato l'esame dei punti programmatici che devono costituire l'insieme di un accordo di emergenza con la consapevolezza della necessità di associare i partiti nella fase conclusiva degli incontri, in relazione alla situazione nazionale di Napoli. Proprio per questi motivi deve essere chiaro che per quanto riguarda il gruppo comunista, e insieme tutti i gruppi che sostengono l'attuale giunta, il consiglio comunale - anche nella fase della trattativa - non può essere paralizzato».

Un passaggio ad una ragazza gli è costato dieci milioni

Dare un passaggio ad una ragazza piuttosto avvenente, può sembrare una fortuna. Ma non lo è stato nel caso del signor Giuseppe Venuto, il quale per essere gentile con una giovane donna, ce l'ha rimesso circa 10 milioni.

Giuseppe Venuto, che abita a Portici in via Diaz, stava passando l'auto sera intorno alle 22.15 per via Arenuccia. Ad un certo punto, all'altezza del negozio «Morassutti» ha visto una ragazza, piuttosto avvenente, che stava facendo l'autostop. Una bruciata frenata e l'ha presa a bordo. I due hanno chiacchiato un po' e tutto sembrava filare liscio quando a via Federico Persico, dove nel frattempo erano giunti, la ragazza proprio all'improvviso ha fatto un'incrocio ha affermato di stare male. Giuseppe Venuto si è immediatamente fermato.

L'auto si era appena accostata al marciapiedi, che la ragazza è scesa via. E al suo posto sono comparso due brutti ceffi che si sono impossessati della ragazza (che conteneva il portafoglio con un milione e duecento mila lire), dell'auto e dell'orologio d'oro dello sventurato automobilista. Il geniale, quanto sfortunato, Giuseppe Venuto è costato e rimasto beffato e appiedito. Non gli è rimasto altro da fare, per ciò che recarsi al più vicino posto di polizia e denunciare l'avvenuta rapina.

Insiediata la commissione per la sede della Regione

Il presidente del Consiglio regionale, compagno Mario Gomez, ha insediato la commissione che entro novanta giorni deve formulare una proposta per la sede definitiva della Regione e, in via alternativa, una sede idonea a ospitare l'aula consiliare. Alla riunione erano presenti il sindaco di Napoli, il compagno Valenzi, il presidente delle Opere pubbliche, ing. Martuscelli, i vice presidenti del Consiglio, Abbraccio e Lagrone, gli esperti in architettura, ing. De Simone, e gli architetti De Luca e Siola.

Un congresso aperto per discutere del problema donna nella società

Grande interesse per la relazione introduttiva - Costituiti i gruppi di lavoro - La battaglia per la legge sull'aborto - Si aprono oggi i lavori del congresso provinciale di Salerno

Perché questa esperienza congressuale possa essere una buona cosa, è necessario che non resti una donna ma che di ognuna ne faccia una protagonista, con i suoi problemi, le sue ansie, le sue lotte, che in una parola faccia diventare l'UDI un'organizzazione di donne e non «per le donne».

«A questo proposito pensiamo - viene detto nel documento - che la battaglia per una legge sull'aborto sia emblematica perché assume in sé il valore di una lotta contro il maschilismo per l'affermazione di nuovi valori. Infatti, chiedere l'autodeterminazione come criterio qualificante di una legge, che in quanto tale, fa uscire il nome dalla clandestinità dell'aborto e dall'isolamento della donna che vi è costretta, significa certamente attaccare un pilastro della società maschilista che sulla clandestinità e l'isolamento ha sempre speso e fondato la sua profonda ipocrisia».

Intanto oggi, a Salerno si apre il congresso dell'UDI di questa provincia. L'appuntamento è per le 9.30 al palazzo Chiarcano; i lavori si concluderanno domani.

TPN: quel diabolico, ineffabile consigliere dc

Il consigliere dc Aiello è uno di quelli che persisterà, e quanto l'hanno fatto, grossa, decisa subito di farne un'atletta, sempre con il compiacente aiuto del mazzoniario «Il Mattino». L'altro giorno riempì un paio di colonne di insulti gratuiti, addirittura personali, al liquidatore delle truppe provinciali (notro per cui si è beccata una querela) dichiarando che il consiglio lo vuole, ma che non gli piacciono le modifiche al «decreto Stamma» che al consiglio danno definitivamente senza ombra di dubbio via libera. Ieri l'Aiello (sempre sul «Mattino») si è prodotto in una interrogazione che sta suscitando la dritta non solo degli addetti ai lavori, e preoccupato che il Comune di Napoli possa essere chiamato a rispondere del fallimento delle TPN.

Ma la cosa più divertente, dopo questo primo tonfo, è la questione di un «consigliere dc» comune. E' semplicemente facile pensare che il Comune, ente pubblico, possa essere dichiarato fallito e che il Comune stesso, rifiutando di acquistare i terreni, si sia dato per vinto. «E' un possibile dare l'una su affermazioni simili che mi sembrano del tutto campate in aria». Infatti, tanto per fare un esempio, l'azione revocatoria di cui parla l'Aiello si applica solo quando il fallito ha fatto vendite, non acquisti. E' quindi assurdo intrinsecamente il fallimento, inesistente, delle TPN non consentirebbe per nulla - a non acquistare gli undici immobili che l'Aiello, con tanto intimidatorio per i venditori, cita nella sua «diffida». Aiello, con una simile idiosincrasia, si ha fatto per

Ma la cosa più divertente, dopo questo primo tonfo, è la questione di un «consigliere dc» comune. E' semplicemente facile pensare che il Comune, ente pubblico, possa essere dichiarato fallito e che il Comune stesso, rifiutando di acquistare i terreni, si sia dato per vinto. «E' un possibile dare l'una su affermazioni simili che mi sembrano del tutto campate in aria». Infatti, tanto per fare un esempio, l'azione revocatoria di cui parla l'Aiello si applica solo quando il fallito ha fatto vendite, non acquisti. E' quindi assurdo intrinsecamente il fallimento, inesistente, delle TPN non consentirebbe per nulla - a non acquistare gli undici immobili che l'Aiello, con tanto intimidatorio per i venditori, cita nella sua «diffida». Aiello, con una simile idiosincrasia, si ha fatto per

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Ore, sabato 25 febbraio 1978. Omomastico Claudio (domani) Portofino.

LAUREA. Relatore il professor Gaetano Galgano si è laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna il compagno Sabino De Biasi con una tesi sul «Rapporto tra gli articoli 28 e 38 dello statuto dei lavoratori».

FARMACIE NOTTURNE. Zona S. Ferdinando: Melchiorre Bruccolano, via Roma 348. Montecavallo: Alma Falas, piazza Dante 71. Chiaia: Langellotti, via Carducci 213. Cristiano, riviera di Chiaia 77. Nazionale, via Merigliano 148. S. Giuseppe: P. Ric-

Scarmario, viale Margherita Poggioreale. Garguilo, via Stadera 16. Posillipo: P. Vicaria, via S. Giovanni. Cerbonara 83: Marotta, via Cerbonara 83. Marotta, via Cerbonara 83. Marotta, via Cerbonara 83. Marotta, via Cerbonara 83.

CONGRESSI. Posillipo alle 19 con Donice; a Capella Caniani alle 18 con Vico e Rocco; alle 4 con Marzio e Colonna; alle 18 con Frattamaggiore alle 18.30 con Forci e Castaldi; alle «Gramsci» di Torre Annunziata alle 18 con Busso; alla «Gramsci» di Casoria alle 18 con Pastore; a Terracina alle 18 con Stietari e Casandrone; alle 18 con Petrella e Borrelli; a Grumo Nevano alle 18.30 con Suriano; Casano della cellula «A» con Limone e Liguori; al Mercato alle 17 della cellula di quartiere con Schiano.